

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Cress – Divisione IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
CRESS@pec.minambiente.it

Copia Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Venezia
Piazzale Roma- Santa Croce, 430
30135 Venezia
prot.procura.veneziam@giustiziacert.it

ARPAV
Direzione Centrale
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
protocollo@pec.arpav.it

ARPAV
Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Autorizzazioni e Controlli Ambientali
Via Lissa, 6 – 30174 Mestre (VE)
dapve@pec.arpav.it

Stabilimento VERSALIS S.p.A.
Via della Chimica, 5 - Porto Marghera - 30176 Venezia
hse_pm@pec.versalis.eni.com

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DM 132 del 07 aprile 2021 di riesame complessivo dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento n. DVA-DEC-2011-0000563 del 24/10/2011 alla Società VERSALIS S.p.A. - Stabilimento di Porto Marghera sito nel Comune di Venezia.
Diffida Prot. MATTM_RegistroUfficiale.Uscita.0050471 del 12/05/2021 (acquisita in ISPRA con Prot. 24567 del 12/05/2021).

OGGETTO: Verifica delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. MATTM_RegistroUfficiale.Uscita.0072329 del 05/07/2021 (acquisita in ISPRA con Prot. 36297 del 06/07/2021).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPAV, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il Gestore presentasse nei tempi tecnici strettamente necessari una relazione tecnica in merito alle cause legate alla gestione del proprio ciclo produttivo che possano avere determinato il superamento dei VLE per i parametri Arsenico, Ferro e Manganese totale allo scarico idrico SM 15/15, al netto dei valori riscontrati nelle acque di attingimento al punto AL1 SUD, riscontrato da ARPAV ad esito delle attività di campionamento e analisi svolte nell'ambito del controllo ordinario del 2020.

Il Gestore, con nota prot. DIRE 103/21 DV/LL del 24/06/2021, ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta trasmettendo una relazione tecnica relativa agli esiti dei controlli analitici effettuati sullo scarico SM15/15 da ARPAV.

In tale relazione il Gestore espone le motivazioni che possono aver determinato tali superamenti, precisando che essi sono stati riscontrati da ARPAV ma non dal laboratorio terzo accreditato incaricato da Versalis sui campioni prelevati in contraddittorio e che nei processi produttivi di Versalis non sono presenti lavorazioni che possano dare origine a Ferro, Manganese, o Arsenico. Nello specifico, inoltre, lo scarico SM15/15 riceve acque di condensa di vapore e acque di raffreddamento attinte dal Canale Industriale Sud che non vengono a contatto con il processo e le cui caratteristiche, tranne che per temperatura, sono quelle già presenti nelle acque attinte.

Il Gestore pone inoltre l'attenzione sulle metodiche analitiche utilizzate da ARPAV che ha eseguito la verifica di conformità ai VLE per i parametri Ferro e Manganese nelle acque di scarico sulla forma totale e non "disciolta", sovrastimando i valori di concentrazione dei due parametri. In considerazione delle elevate concentrazioni di metalli pesanti rilevate nel campione prelevato da ARPAV allo scarico e non su quello prelevato dal laboratorio incaricato, il Gestore ipotizza che nel campione prelevato da ARPAV *"sia stata trascinata" accidentalmente una minima quantità di sedimento che ha contribuito al rilievo di ferro, manganese e arsenico nel solo campione prelevato da ARPAV.*

In riscontro a quanto riportato dal Gestore si rileva che le motivazioni indicate nella relazione tecnica appaiono plausibili anche in considerazione del fatto che analisi eseguite successivamente non hanno evidenziato altri superamenti per i parametri in questione.

Per quanto concerne il riferimento alla verifica di conformità ai VLE per i parametri Ferro e Manganese e più in generale ai metalli, si ribadisce che, salvo specifiche nuove indicazioni da parte degli Enti preposti, si continuerà a fare riferimento alla forma totale.

Ad ogni buon conto si ritiene che le inottemperanze oggetto della diffida possano ritenersi superate.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le Autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA Prot. 23596 del 10/05/2021.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)